

8572



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

TITOLO: IL VOTO

Metraggio { dichiarato 2600
accertato 2600

Marca: ARA FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

INTERPRETI: DORIS DURANTI - MARIA GRAZIA FRANCA - GIORGIO DE LULLO
REGIA: MARIO BONNARD
Interpreti:

LA TRAMA

A Napoli, fin dal secolo scorso.

Carmela, bella, passionale, sensuale, durante l'assenza di suo marito imbarcato per un lungo viaggio ha intrattenuto una relazione con il pescatore Vito. Questi comprende tutto il male che vi è in questa relazione, in quanto il marito di Carmela è anche suo amico. Ma non trova la forza di reagire perchè debole di natura e per il male sottile che ne mina la sua fibra.

I compagni di lavoro, ed in genere tutto il quartiere, non gli nascondono il loro disprezzo. Un giorno Vito incontra per caso Cristina, ragazza semplice e dal cuore puro, che la fatalità avversa ha ridotta in una casa di piacere. Vito rimane assai colpito dalla disgraziata situazione della ragazza. La sera stessa Vito ha un attacco del suo male e, assalito dal rimorso per la sua relazione peccaminosa con Carmela, e dal male che le consuma.

Ma Carmela non si rassegna a perdere l'amante, e tanto fa che riesce ancora una volta ad avere ragione sul debole carattere di Vito. Cristina, delusa e disperata, non ha altra scelta. Ora che ha perso Vito, l'unica ragione della sua vita, tornerà alla casa infame dove lui l'aveva tolta per farne la sua sposa. E proprio la sera della festa di Piedigrotta, straziata si avvia verso il suo triste destino, mentre tutta Napoli canta e balla in una festa di luci e colori.

Ma la grazia, all'ultimo momento, tocca il cuore di Vito che strappandosi dalle braccia di Carmela faggiunge Cristina mentre sta per risalire la casa di perdizione, e la porta con sé verso una nuova vita.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre ¹⁹²³~~1932~~, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **30 SET 1950** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA

AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%

(1°, 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n.° 953)

ROMA, H

p. IL DIRETTORE GENERALE IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

21 FEB. 1955

F.to de Pirro